

Prot.nr. 0720 /VVF

Bologna, 7 agosto 2025

Al Comando Provinciale VVF Bologna

C. a. Dott. Ing. Mauro Caciolai  
[comando.bologna@vigilifuoco.it](mailto:comando.bologna@vigilifuoco.it)**Oggetto: Accordo Autostrade Per L'Italia e Corpo Nazionale Vigili del Fuoco. Protocollo Sasso Marconi**

Egregio Comandante,

A seguito della sua convocazione sulla materia in oggetto ci teniamo ad esprimere la nostra posizione in modo chiaro, col fine di essere parte attiva e partecipativa nelle scelte strategiche che riguardano il comando ora e per il futuro, in quanto questa sarà una scelta che potrà andare a cambiare l'assetto organizzativo e della sicurezza di tutto il territorio metropolitano.

A seguito dell'accordo tra ASPI ed il Corpo Nazionale sono stati individuati comuni strategici per i quali necessita una collaborazione inter-istituzionale col fine di garantire e/o migliorare la prevenzione degli incendi, la salvaguardia delle persone e rendere sicure le infrastrutture stradali nazionali.

Proprio l'articolo 2 dell'accordo prevedeva l'istituzione di un gruppo di lavoro che ha sviluppato studi ed approfondimenti andando ad individuare sul nostro territorio la potenzialità che insiste sull'ex casello di Sasso Marconi come nuovo distaccamento, al pari di quelli già in programma o già aperti sul territorio nazionale.

Ricordiamo come lo snodo autostradale di Sasso Marconi sia nevralgico in quanto facente parte della Variante di Valico ed essendo il punto di partenza per il progetto di potenziamento della A1 che vede come attori Anas, RFI, Autostrade, Comune di Sasso Marconi e Regione Emilia - Romagna.

Nello stesso comune si trova anche una delle più importanti aziende a rischio rilevante del territorio metropolitano che opera nel settore chimico e gestione di sostanze pericolose, la BASF; la stessa amministrazione comunale, ci risulta aver ampiamente evidenziato la propria disponibilità ad avere un presidio Vigili del Fuoco sul territorio.

Riteniamo pertanto sia doveroso proseguire la strada intrapresa e formalizzare un aumento di organico per il comando di Bologna, supportando la richiesta con un apposito studio e gruppo di lavoro che analizzi i costi/benefici dell'opera. Quale vantaggio o miglioria si avrebbe sul territorio se non si aumentasse l'organico? Far risparmiare qualche briciola a fronte di un dipartimento che ha una capacità di spesa pari a circa 20 milioni di euro ogni anno? Non cerchiamo scorciatoie, lasciamo il personale del Dante Zini in una sede performante e situata nel giusto punto per il soccorso della città Metropolitana, parliamo coi Sindaci e troviamo il giusto punto di incontro col Ministero e Società Autostrade.

Certi del vostro interessamento rimaniamo a disposizione con spirito collaborativo.

Distinti Saluti

Il Coordinatore provinciale FP - CGIL VVF BO

Coordinatore Regionale FP - CGIL VVF ER

Leonardo Piol

Alessandro Monari